



COSTANTINO quinto in questo nome, figliuolo di Lione Isauro, succede al padre impio, prole & figliolanza sceleratissima, & piglia l'Imperio di Costantinopoli l'anno del mondo 4704. & dopo Christo nato 742. fù detto per sopranoime Copronimo, perche in mentre infantino si battezzaua, purgò il ventre. Costui nō solo le imagini de santi, ma anche le reliquie, ò le dispreggò, & vilipese, ò le bruciò. Ogni nobilissimo & eccellente in virtù, leuò via. A duoi Patriarchi Costantinopolitani horrendissimamente tormentati tagliò la testa. Fece la guerra Bulgarica con varia fortuna, & per terra, & per mare. Priuò Artabafdo, ch'era stato creato Imperadore, & dell'vso de gl'occhi, & de figlioli. Hauendo prouato & sopportato vn grauissimo verno, di tal sorta che il mare, & il Bosforo Thracio congelò, dopo innumerabili sceleratezze, consumato à poco à poco d'vn cruciato esquisitissimo, rendette l'anima. Fù anni trentacinque nell'Imperio. Vedi Egn. lib. 2.

LIONE in questo nome quarto, succede à Costantino Copronimo padre suo, l'anno del mondo 4739. & dopo Christo nato 777. Costui herede delle virtù paterne, veduta vna bellissima corona da Mauritio Imperadore dedicata à Dio, tirato dal bello & vago splendore delle gemme & dell'oro, presala, la messe sopra il nefario & empio capo suo: ma in breue ne fù punito. Fece vna scorsa contro i Saracini che habitauano la Siria: Stette anni cinque nell'Imperio, & lasciò morendo, Costantino figliuolo, riceuuto da Irene moglie & buona, & speciosa, & laudabile: Questo li successe à l'Imperio. Vedi Egn. lib. 2.